

Una passeggiata “nella scienza” con Ciclodi.

L'organizzazione del Ciclodi prevede l'appuntamento per domenica 21 per una visita al Parco Tecnologico di Lodi.

Il tempo è brutto, ma non piove e quindi la visita è garantita; così anche chi partecipa al concorso Biciclima può ottenere del punteggio ed avvantaggiarsi nella graduatoria prevista.

Ci ritroviamo puntuali in piazza Castello e che sorpresa: siamo in parecchi. L'inclemenza del tempo ci aveva fatto dubitare circa la partecipazione, invece ci sono anche dei bimbi.

Si parte in fila indiana, con i soliti organizzatori (apri-chiudi fila) del Ciclodi ben “visibili” e in breve arriviamo al Parco Tecnologico di Lodi.

Qui l'accoglienza, puntuale e professionale del Dr. Davide Ederle è come sempre squisita. Nel farci accomodare in una bella sala, accogliente ed attrezzata, ci racconta, ci spiega e ci illustra, con dovizia di particolari, ma sempre all'altezza del pubblico presente in aula, l'organizzazione, i compiti e gli obiettivi del “cluster”. Tutti, anche i bambini, ascoltano assorti per quasi due ore. L'interesse è vivo e incalzato dagli astanti lo stesso risponde esaurientemente alle domande.

Sempre con la guida del Dr. Davide Ederle, a piccoli gruppi ci spostiamo a far visita ai laboratori di ricerca veri e propri. Nel soffermarci ad ascoltare l'illustrazione in particolare del lavoro che si svolge nel laboratorio dove si “legge il DNA”, eravamo tutti estasiati ed attenti quasi emozionati di essere dentro un tempio della ricerca. La passione e la competenza del Dr. Davide ci ha reso partecipi dell'esperienza (con il racconto anche dettagliato), che quotidianamente svolgono i ricercatori del Parco Tecnologico.

Mentre percorrevamo il percorso di ritorno e raggiungevamo i nostri amici, continuavamo a commentare di come molti di noi non fossero al corrente e/o consapevoli di avere allocato nel ns. territorio un centro di eccellenza a disposizione delle imprese e dei cittadini.

Salutiamo con un caloroso applauso il Dr. Davide Ederle, che ci ha regalato un pomeriggio della Sua domenica, grati di averci “aperto gli occhi” e resi più consapevoli che anche i ricercatori del Parco-Tecnologico di Lodi sono fautori della ricerca scientifica globale per il bene dell'umanità e quindi anche per noi. Grazie.

In fila indiana con le ns. bici, rientriamo in città anche se la pioggerellina di marzo ci bagna il viso. Siamo pienamente soddisfatti del ns. pomeriggio anzi un po' più orgogliosi di appartenere a questa comunità.